



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE “ GUGLIELMO MARCONI ” –
VIALE DELLA LIBERTA', 14 – 47121 FORLÌ tel. 0543/28620
PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.itisforli.it
CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D
CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER INCARICHI, SCELTA DEL
CONTRAENTE PER LA GESTIONE AREA PROGETTUALE, AREA
PROFESSIONALIZZANTE, FORMATIVA E COMPENSI MASSIMI
LORDI PER PERSONALE ESTERNO
(Delibera n. 04/2017 del 18/01/2017)**

Principi Generali

Il presente Regolamento redatto ai sensi e per gli effetti dell'art.7, ultimo comma del D.Lgs.30/03/2001, n.165, dell'art.5, c.1, art.6 e art.9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 e del disposto dei commi 1, 2 e 3 dell'art.31 e art.40 del D.I.n.44/2001, Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, relativi a servizi e prestazioni tecniche e di opera intellettuale, per l'arricchimento dell'offerta formativa, individua i principi ed i criteri delle procedure relative alla loro acquisizione, cui l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale “ Guglielmo Marconi ” di Forlì intende conformarsi, in ottemperanza alla prescrizioni dettate dal Legislatore nazionale e, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, ed economicità.

Le risorse umane disponibili all'interno dell'Istituto e del territorio, con modalità e strumenti insiti nell'esercizio dell'autonomia scolastica.

Nel determinare la gestione e la programmazione dei progetti del POF, delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, di ricerca e sperimentazione, di formazione, di prestazioni tecniche connesse alla didattica e dell'area di professionalizzazione è posta la massima attenzione nella programmazione delle azioni da realizzare, previa individuazione delle risorse umane disponibili all'interno dell'Istituto, in via prioritaria, ovvero, ricorrendo a personale esterno appartenente ad Istituzioni, Associazioni ed Enti che assicurino le competenze richieste per le prestazioni professionali specifiche a titolo gratuito, sulla base di accordi e protocolli di intesa.

Solo nel caso in cui l'Istituto non disponga al suo interno delle professionalità necessarie all'espletamento delle attività programmate e non siano disponibili docenti e professionisti delle altre istituzioni scolastiche, oppure esperti di Istituzioni, Enti ed Associazioni che a titolo gratuito corrispondano le prestazioni necessarie, si potrà ricorrere alle prestazioni di docenti ed esperti esterni, di particolari e specifiche competenze documentate, con affidamento di incarichi formali.

Art. 1 – Oggetto

1.1 Ai sensi della C.M. n.446 del 10/11/1998 e dell'art.7 del D.Lgs. n.29/1993 l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale “ Guglielmo Marconi ” di Forlì, ricorre a personale esterno all'Amministrazione statale per lo svolgimento di attività che non rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, nel caso in cui essa non disponga delle risorse umane, tecniche e professionali, in grado di consentire la realizzazione di attività per l'arricchimento dell'offerta formativa, di ricerca e sperimentazione, di formazione, di prestazioni tecniche connesse alla didattica e all'area di professionalizzazione.

Art. 2 – Modalità e procedura di contrattazione

2.1 Nel rispetto degli artt.33 e 40 del D.I. n.44/2001 sono fissate le seguenti modalità e criteri per la procedura come fase amministrativa della scelta del contraente:

- a) Privilegiare la procedura ristretta e negoziata, affidando la delega al Dirigente Scolastico di valutare le offerte per la scelta del contraente, in osservanza ai parametri di EFFICACIA, EFFICIENZA ed ECONOMICITA' ed all'insegna della TRASPARENZA;
- b) di procedere alla modalità di pubblicità per la scelta del contraente, anche attraverso gara pubblica, inviando agli Albi, Associazioni, Cooperative delle categorie professionali, laddove presenti, o con trattativa privata con un unico offerente, se motivata da particolari requisiti posseduti da professionisti qualificati ed accreditati per meriti noti e documentabili;
- c) di aggiudicare l'incarico al contraente migliore, che avrà soddisfatto i seguenti criteri generali:
 - Possesso dei requisiti soggettivi di idoneità a fornire una prestazione di qualità, ovvero requisiti professionali e tecnici, con corrispondenti titoli culturali e professionali;
 - Possesso di specifiche competenze maturate nel campo oggetto del contratto della prestazione richiesta;
 - Presentazione del curriculum vitae, adeguato all'oggetto dell'incarico e rispondente alle esigenze dell'attività contemplata dal P.O.F. di Istituto;
 - Possesso di requisiti morali idonei ad operare in un contesto educativo quale quello scolastico.

Art. 3 – Definizione degli esperti

3.1 Sono considerati esperti i soggetti esterni aventi competenze e professionalità certificate e documentabili adeguate e coerenti con le attività programmate dall'Istituto, a garanzia della qualità della prestazione richiesta, quali:

- docenti per corsi di recupero e di potenziamento,
- esperti per approfondimenti nelle discipline di indirizzo,
- esperti per corsi ed approfondimenti per Alternanza-Scuola-Lavoro,
- tutor progetti PTOF,
- coordinatori progetti PTOF,
- esperti di monitoraggio,
- docenti madrelingua,
- professionisti con profili non presenti nell'Istituto,
- collaudatori progetti PON.

Art. 4 – Tipologia ed importo massimo dei Compensi lordi

4.1 Ai sensi dell'art.40, c.1 della L.449/97, del D.I. n.326 del 12/10/95 e della C.M. del Lavoro n.101/97, a seguito di stipula di regolare contratto d'opera, convenzione, accordo o lettera di incarico, stabilito l'oggetto ed il numero di ore per l'impegno affidato, è determinato il compenso orario o forfetario onnicomprensivo, sulla base dei compensi determinati nei seguenti limiti massimi lordi (con esclusione di Irap ed eventuali oneri

Inps a carico Stato) da corrispondere al contraente, in relazione al tipo di attività ed all'impegno professionale richiesto:

- I. Fino ad un massimo di € 41,32 (quarantuno/32) per ogni ora/lezione per attività di coordinamento, progettazione, produzione di materiali, attività tutoriale, valutazione, monitoraggio
- II. Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliere (quarantuno/32) per Direzione, organizzazione corsi
- III. Fino ad un massimo di € 41,32 per ogni ora/lezione (quarantuno/32) per attività di docenza svolte, in modalità assimilabile a lezioni frontali
- IV. Fino ad un massimo di € 85,22 per ogni ora/lezione (ottantacinque/22) agli esperti esterni, docenti, direttori di corsi e progetti, con specifiche e particolari competenze documentate: docenti universitari di ruolo ordinari ed associati, ricercatori senior, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale), esperti del settore senior con esperienza decennale, professionisti iscritti all'albo
- V. Fino ad un massimo di € 56,81 per ogni ora/lezione (cinquantasei/81) per docenti e codocenti, direttori di corsi e condirettori di progetti, ricercatori universitari di primo livello, ricercatori junior (con esperienza triennale), professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti iscritti all'Albo, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza
- VI. Fino ad un massimo di € 46,48 per ogni ora/lezione (quarantasei/48) per attività di codocenza o condirettori di corsi e progetti
- VII. Fino ad un massimo di € 30,99 per ogni ora/lezione (trenta/99) per attività di tutor
- VIII. € 300,00 a forfait, comprensivo di ogni altra spesa (viaggio, vitto, alloggio), commisurato all'importanza dell'opera e del decoro del professionista di chiara fama, con riconoscimento a livello nazionale ed internazionale, per soggetti che offrono formazione al personale. Tale attribuzione dovrà essere adeguatamente motivata e documentabile.
- IX. Fino ad un massimo di € 35,00 per ogni ora/lezione (trentacinque/00) per attività di insegnamento per personale interno alla Pubblica amministrazione
- X. Fino ad un massimo di € 17,50 per ogni ora/lezione (diciassette/50) per attività di non insegnamento per personale interno alla Pubblica amministrazione, da rapportare ai compensi per il personale ATA, secondo il profilo di appartenenza.

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalla tabella sopra esposta, ma non superiore ad esso.